

⚽ **Calcio, Serie C: finisce 2-0**

La Feralpi non riesce più a vincere e crolla contro la Triestina



Partita stregata Nemmeno l'inserimento di Ferretti ha giovato alla Feralpi (LaPresse)

Non c'è un'inversione di rotta, non s'intravede luce in fondo a un tunnel che di partita in partita sembra diventare sempre più lungo. La Feralpisalò crolla anche sul campo della Triestina (2-0) e precipita a -10 dalla capolista Pordenone. Per i Leoni del Garda, ancora fermi a 25 punti, è la terza sconfitta in sette giorni dopo quelle arrivate contro Vis Pesaro e Imolese e, come negli ultimi due match, la squadra resta a secco di gol di punti e gol contro una diretta avversaria per la zona play-off.

Nonostante la superiorità numerica per un'abbondante ora di gioco, conseguenza dell'espulsione al 32' del "Diablo" Granoche, i ragazzi di Domenico Toscano faticano a costruire gioco. I padroni di casa, invece, anche senza la loro punta di diamante propongono trame interessanti e dialogano rapidamente negli spazi stretti. Come a Pesaro, la retroguardia verdebù traballa pericolosamente e i lanci lunghi alla ricerca delle punte risultano prevedibili e facilmente leggibili per la difesa

avversaria. Nel finale del primo tempo, la Triestina trova il gol del vantaggio con una botta dal limite di Steffé che sfrutta una sponda di Mensah e scaraventa la sfera sotto la traversa.

Dopo l'intervallo, i padroni di casa tornano in campo con lo stesso atteggiamento mostrato nella prima frazione e al 54' raddoppiano. Lambrughì, tra i migliori in campo insieme a Mensah, pesca con una sventagliata di 40 metri Petrella, che si beve Martin e col sinistro piazza alle spalle di Livieri.

Trovato il doppio vantaggio, la squadra di Pavanel si chiude in maniera ordinata, retta da una linea difensiva praticamente insuperabile. Toscano si sbilancia inserendo Ferretti, Guerra e Parodi, ma al netto di una clamorosa doppia palla-gol fallita dallo «Squalo Bianco» l'assedio della sua squadra è infruttuoso. L'Airone Caracciolo prova a caricarsi sulle spalle la squadra: Lambrughì, Formiconi, Malomo e Sabatino, però, fanno sempre buona guardia neutralizzando senza troppa difficoltà le iniziative verdebù.

Per la Feralpisalò, e in particolar modo per il tecnico calabrese, la partita di sabato in casa contro il Renate diventa già decisiva.

D. Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA